

# ParmaQuotidiano.info

- [Redazione](#)
- [Editore](#)
- [Newsletter](#)
- [Pubblicità](#)
- [Privacy&Cookies](#)
- [Contatti](#)
  
- [Home](#)
- [Inchieste](#)
  - [Parma incompiuta](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
  - [Lavoro & Diritto](#)
- [Società](#)
  - [Cultura](#)

 

## Unione Pedemontana, via libera al Bilancio 2017

Posted by [Pierluigi Zavaroni](#) on 03/02/2017 in [Newsletter](#), [Politica](#) [Nessun Commento](#)



Meno spese e più investimenti su Sicurezza e Sociale. Queste le linee guida del bilancio di previsione 2017 dell'Unione Pedemontana Parmense, approvato nella serata di mercoledì primo febbraio dal Consiglio riunito nella Sala del consiglio comunale a Traversetolo.

Un bilancio con entrate correnti pari a 8.791.000 euro, di cui quelle più consistenti, 7.494.000 euro, provengono dai cinque comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo per il trasferimento all'Unione di diverse funzioni, tra le quali Servizi Sociali, Polizia Locale e Protezione Civile, Sportello Unico Attività Produttive, Personale e Servizi Informatici. Altri 325.000 euro arriveranno invece dalla Regione. Finanziamenti erogati grazie ai conti in ordine e che non esisterebbero se i cinque enti, nel 2008, non avessero scelto di unire le forze.

Riguardo alle spese, la Pedemontana si dimostra particolarmente oculata, a partire proprio dai compensi di amministratori e consiglieri: zero euro. La casta qui non costa, perché nessuno di loro, segretario generale compreso, percepisce, né percepirà, alcun gettone di presenza. Contenuti, invece, i rimborsi per i viaggi, appena 500 euro, e per i rimborsi ai datori di lavoro degli amministratori, 4.000 euro, nel caso in cui i loro dipendenti-politici dovessero assentarsi per impegni istituzionali.

Stimati al ribasso anche costi totali per il funzionamento dell'ente sovracomunale (Organi istituzionali, Segreteria, Personale, Servizi Informatici, Ragioneria e Servizi Generali) che rispetto al 2016 passeranno da

1.187.782 euro a 1.137.593 euro. Ma nonostante le spese siano in calo, aumentano le risorse destinate ai servizi socio-assistenziali gestiti dall'Azienda Pedemontana Sociale e al Corpo Unico di Polizia Locale, che saliranno a quota 7.187.221 euro, 465mila in più del 2016. Sicurezza e Sociale saranno ancora una volta le priorità dell'Unione.

Per La Polizia Pedemontana sono stati messi a bilancio 1,6 milioni di euro, 140 mila in più rispetto all'anno scorso, di cui la metà per il personale a tempo determinato. Tra le principali novità che riguardano la sicurezza, il completamento del sistema di videosorveglianza con 23 varchi elettronici in tutti i comuni dell'Unione, sul quale sono stati investiti 400 mila euro, il servizio di reperibilità h24 dei vigili e l'inaugurazione, entro l'estate, della nuova sede operativa di Felino, che ospiterà la sala di controllo delle telecamere, comprese quelle dell'Unione Montana Appennino Parma Est. Un investimento reso possibile grazie al contributo da 150.000 arrivato dalla Regione. Le previsioni sui proventi delle multe restano ferme a 500.000 euro, anche se nel 2016 sono state accertate violazioni al codice della Strada per 656.282 euro.

I trasferimenti più consistenti andranno a Pedemontana Sociale. L'azienda che si occupa dei servizi alla persona in tutti e cinque i Comuni della Pedemontana potrà contare su 5,5 milioni di euro, 291 mila euro in più rispetto all'anno scorso. E diversi sono i nuovi servizi che vedranno la luce nel 2017, a cominciare dall'arrivo di tre assistenti sociali che andranno a potenziare le aree disabili e minori. A Collecchio, nell'ex ostello "Casa I Prati", nascerà poi un centro per le famiglie, per informarle e orientarle sui servizi disponibili sul territorio, promuovere il benessere attraverso il sostegno alle competenze genitoriali, integrare e potenziare i servizi affido e adozione. Novità importanti anche a Traversetolo, dove apriranno i battenti un centro diurno per anziani e un centro socio-occupazionale per disabili, e Sala Baganza, dove verrà realizzato uno spazio aggregativo per i giovani. Infine, ma non certo per importanza, verrà potenziato il servizio di assistenza domiciliare.

Buone notizie arrivano anche dalla spesa corrente consolidata dei cinque Comuni, dell'Azienda Pedemontana Sociale e dell'Unione, che tra il 2013 e il 2015 è diminuita di 4 milioni di euro (da 49 a 45 milioni). I dati del 2016 saranno disponibili soltanto tra qualche mese, ma il trend dovrebbe proseguire garantendo ulteriori risparmi.

Nel futuro dell'Unione ci sarà la gestione di altri servizi per conto dei Comuni, come i tributi e, soprattutto, il turismo, per il quale il bilancio previsionale 2017 prevede un investimento da 5.000 euro per uno studio di fattibilità. Un settore di vitale importanza, considerando il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico dei cinque comuni pedemontani.

«Il nostro obiettivo è quello di crescere risparmiando. E i numeri dicono che siamo sulla strada giusta. È un bilancio sobrio – sottolinea Paolo Bianchi, sindaco di Collecchio e assessore alle Risorse Finanziarie dell'Unione –, con una riduzione di spesa che, se si considera il conto economico consolidato dei cinque comuni, dell'Unione e dell'Azienda Pedemontana Sociale, negli ultimi tre anni è scesa di 4 milioni di euro. Siamo comunque in grado di aumentare i servizi alla persona e per quel che riguarda il tema della sicurezza, la Polizia Pedemontana avrebbe bisogno di una quarantina di agenti, ma ne abbiamo 25. Al momento le normative ci impediscono di assumere, così abbiamo investito in telecamere e nella nuova centrale operativa».

«Abbiamo dato la priorità alla sicurezza del territorio e al sociale. – spiega Luigi Buriola, sindaco di Montechiarugolo e presidente dell'Unione –. Può sembrare scontato, ma non lo è, è una scelta politica ben precisa su due temi molto caldi. Il primo, per il fatto che in un momento di crisi come questo è necessario mantenere alti i servizi e gli investimenti per aiutare chi è in difficoltà. Il secondo, perché il tema della percezione della sicurezza dei cittadini è importante e va affrontato, sia con l'aiuto degli agenti – conclude il presidente – sia con ingenti investimenti sul sistema di videosorveglianza».

Condividi:

Tweet

Condividi 3

Share

Stampa

**Ti Potrebbe Interessare:**